

COMUNE DI BRUSIMPIANO
PROVINCIA DI VARESE

Via Carlo Battaglia n. 5 – 21050 BRUSIMPIANO – C.F. 00559790126
Tel. 0332/934119 – Fax 0332/934479
e-mail segreteria@comune.brusimpiano.va.it
Indirizzo pec: affarigenerali@comune.brusimpiano.legalmail.it

DECRETO DEL SINDACO N. 09 DEL 23/05/2019

OGGETTO: NOMINA DEL DIPENDENTE COMUNALE DI RUOLO, GEOM. CHIARA CAPELLA, QUALE RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO-MANUTENTIVA (EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA).
PERIODO: 23 MAGGIO 2019 – 22 MAGGIO 2022.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, il giorno **VENTITRE** del mese di **MAGGIO**, nei locali della Casa Comunale di Brusimpiano, ubicata in via Carlo Battaglia, n. 5

IL SINDACO

VISTO il combinato disposto dei commi 2 e 10 dell'art. 50 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, secondo il quale il Sindaco ha il compito di sovrintendere al funzionamento dei Servizi e degli Uffici nonché il potere-dovere di nominare i Responsabili degli Uffici e dei Servizi;

VISTO l'art. 9 del C.C.N.L. del 31 marzo 1999 secondo il quale gli incarichi relativi alle posizioni organizzative sono conferiti dal Sindaco per un periodo massimo non superiore a cinque anni, con atto scritto e motivato;

RILEVATO che per un'idonea configurazione organizzativa del personale, nel rigoroso rispetto del principio di netta separazione tra la funzione di indirizzo e la funzione gestionale, occorre procedere all'individuazione dei soggetti ai quali conferire gli incarichi di direzione, ai vari livelli di responsabilità, previsti nella struttura organica ed in rapporto alle singole previsioni di legge;

VISTO il testo del nuovo "Regolamento per la graduazione, conferimento, valutazione e revoca delle posizioni organizzative. CAT C e D" approvato con

deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 17/05/2019, dichiarata immediatamente eseguibile;

CONSIDERATO che il Comune di Brusimpiano è privo di personale con qualifica dirigenziale;

VISTO l'art. 91, comma 1, primo periodo del citato D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. ai sensi del quale *“Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio”*;

VISTO l'art. 5, comma 2, primo periodo del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. ai sensi del quale *“le Determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro”* sono assunte dalle Pubbliche Amministrazioni *“con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai Sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto”* ove previsti nei contratti collettivi nazionali;

CHIARITO che l'art. 107, comma 1 del TUEL sancisce il principio di distinzione tra l'attività gestionale, appannaggio dei dirigenti/Responsabili dei servizi e l'attività di indirizzo politico, prerogativa degli organi elettivi. Tale principio ha lo scopo di avviare un processo di trasparenza, di imparzialità e di responsabilità operativa: mira, cioè, ad eliminare possibili ingerenze degli organi politici nella gestione amministrativa dell'Ente, che finirebbero per alimentare il pericolo di commistioni o sviamenti;

VISTO l'art. 107, commi 2 e 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce, ai Dirigenti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo Statuto o dai Regolamenti dell'Ente:

- la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;
- la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
- la stipulazione dei contratti;
- gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa, secondo le modalità delle deliberazioni riguardanti la gestione del bilancio;
- gli atti di amministrazione e gestione del personale;
- i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni di concessioni edilizie;
- tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in

materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale;

- le attestazioni, le certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
- gli atti ad essi attribuiti dallo Statuto e dai Regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco;

CONSTATATO che ai sensi dell'art. 109, comma 2 del T.U.E.L. *“Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione”*;

ATTESO che Il CCNL funzioni locali del 21/05/2018 ha ridisciplinato l'area delle posizioni organizzative prevedendo, all'art. 17, che negli Enti privi di personale dirigenziale i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'Ente, sono titolari di posizioni organizzative;

VISTO l'art. 36 della Costituzione italiana;

CONSIDERATA la necessità di affidare l'Area tecnica (settore edilizia privata ed urbanistica al relativo responsabile, ai sensi dell'art 109, comma 2 del D. Lgs. 267/2000 ed i relativi compiti, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, che la legge e lo statuto espressamente non riservano agli organi di governo, previsti dall'art 107, commi 2 e 3, del medesimo T.U.;

VISTO il curriculum vitae ed studiorum della Geom. Chiara Catella, nata a Varese (VA) il 22/06/1974, Profilo professionale *“Istruttore tecnico”*, Categoria giuridica *“C”*, Posizione economica *“C3”* e constatato il possesso da parte dello stesso delle competenze tecniche e delle esperienze professionali maturate rispetto alle pratiche, afferenti all'Area tecnica (Settore edilizia privata ed urbanistica);

RICHIAMATO l'Orientamento applicativo ARAN n. 62/2011 con il quale viene ribadito che:

a) il personale incaricato delle posizioni organizzative è tenuto ad effettuare prestazioni lavorative settimanali non inferiori a 36 ore. **Le eventuali maggiori prestazioni rese oltre il normale orario d'obbligo settimanale (36 ore) non sono retribuite né danno diritto a corrispondenti riposi compensativi.** Dall'art. 10, comma 1 del CCNL 31.03.1999 discende che *“le eventuali prestazioni eccedenti le 36 ore d'obbligo rappresentano sempre orario di lavoro ordinario e sono compensate con la retribuzione di posizione e di risultato”*.

b) Il titolare di P.O. non ha diritto a compensi aggiuntivi o a riposi compensativi neppure nel caso di prestazione resa in giornata festiva infrasettimanale. Rimane, invece, salvo il diritto al riposo settimanale del titolare di P.O. che sia chiamato in servizio nella giornata di riposo settimanale. Il diritto al riposo settimanale di cui si è detto deve essere fruito secondo modalità da concordare con il dirigente, e comunque in modo proporzionato alla durata delle prestazioni rese dal titolare di P.O.

c) Al titolare di posizione organizzativa, inserito in un servizio di reperibilità, non può essere riconosciuta l'indennità di reperibilità di cui all'art. 23 del CCNL del 14.9.2000, dato il carattere assorbente ed onnicomprensivo del trattamento economico previsto per gli incaricati di posizione organizzativa e rappresentato, come già detto dalla retribuzione di posizione e di risultato.

d) *“L'orario minimo settimanale del titolare di posizione organizzativa è, comunque soggetto alla vigente disciplina relativa a tutto il personale dell'ente e agli ordinari controlli sulla relativa quantificazione. La vigente contrattazione collettiva di comparto, in particolare, non attribuisce in alcun modo, al dipendente, il potere o il diritto alla autogestione dell'orario settimanale consentita, invece, al solo personale dirigenziale, né questa potrebbe essere consentita dal datore di lavoro”.*

CONSIDERATO che in aggiunta al trattamento economico previsto per gli incaricati di posizione organizzativa, rappresentato - secondo le previsioni dell'art. 18 del CCNL del 21.05.2018 - dalla retribuzione di posizione e di risultato, possono essere erogati solo quegli emolumenti espressamente previsti ed ammessi dalla contrattazione collettiva nazionale;

VISTO l'art. 54, comma 1, secondo periodo del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150 che esclude espressamente la contrattazione collettiva nelle materie attinenti all'organizzazione degli Uffici nonché al conferimento ed alla revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTO l'art. 15, comma 5 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 ai sensi del quale *“Le pubbliche amministrazioni pubblicano e mantengono aggiornato l'elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione di cui all'articolo 1, commi 39 e 40 della Legge 6 novembre 2012, n. 190”;*

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 22/02/2019 di approvazione del Bilancio di previsione 2019/2021 e SS.MM.II.;

ACQUISITA la disponibilità della Geom. Chiara Catella, sopra descritta, ad assumere la responsabilità dell'Ufficio tecnico (Settore edilizia privata ed urbanistica con decorrenza dal 23 MAGGIO 2019 e sino al 22 MAGGIO 2022;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono richiamate e trascritte:

1) di nominare con decorrenza dal 23 MAGGIO 2019 e fino al 22 MAGGIO 2022 quale Responsabile dell'Area tecnica (settore edilizia privata ed urbanistica), la Geom. Chiara Catella, nata a Varese (VA) il 22/06/1974, C.F. CTLCHR74H62L682W, dipendente comunale di ruolo – Profilo professionale “*Istruttore tecnico*”, Categoria giuridica “C”, Posizione economica “C3”, conferendo al contempo l'incarico per la posizione organizzativa ai sensi degli artt. 17 del vigente CCNL del 21.05.2018;

2) di attribuire al Responsabile dell'Area tecnica (settore edilizia privata ed urbanistica), così come sopra individuato, tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi che saranno definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, mediante l'adozione dei provvedimenti amministrativi inclusi quelli che impegnano la Pubblica Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa con autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e di controllo;

3) di dare atto che l'Amministrazione Comunale – stante i risultati delle operazioni di pesatura poste in essere dal Nucleo di Valutazione, che sono pervenute ad attribuire un valore totale pari 84/100, assegna, in base alla tabella relativa al personale inquadrato in categoria C, art. 10 del “Regolamento per la graduazione, conferimento, valutazione e revoca delle posizioni organizzative – categorie C e D”, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 17/05/2019, una retribuzione di posizione pari ad euro 3.250,00.= annui lordi (50% tenuto conto del fatto che la dipendente è in convenzione al 50% con il Comune di Clivio) per 13 mensilità;

4) di assegnare, in particolare, alla geom. Chiara Catella, quali obiettivi specifici per l'anno 2019:

a) completamento ed aggiornamento documentazione pianificazione urbanistica;

b) avvio del portale per presentazione informatica delle pratiche edilizie;

4bis) di dare atto che il titolare di P.O., sopra nominato, è, altresì, tenuto:

a) a prestare particolare attenzione alla motivazione delle Determinazioni e delle proposte di deliberazione di propria competenza da sottoporre all'attenzione della Giunta e del Consiglio Comunale e ciò in ottemperanza al principio di cui all'art. 3 della Legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii;

b) a mantenere altissima l'attenzione sul rispetto da parte dei dipendenti che potrebbero essere assegnati alla propria Area delle prescrizioni contenute nel Codice di comportamento, nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) e nel Piano Triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC);

c) a confrontarsi costantemente con il Responsabile per la lotta e la prevenzione della corruzione sulla delicata tematica della c.d. “*malagestio amministrativa*”

sottolineando - se è il caso- la necessità di procedere ad ulteriori aggiornamenti del Piano anticorruzione anche in corso di anno;

d) ridurre le spese per consulenze – avuto riguardo all’anno precedente – motivando in ogni caso, sempre e comunque, le ragioni che hanno portato a conferire incarichi di consulenza;

e) attestare - sempre con riferimento alle spese per consulenze - di aver effettuato tutti gli adempimenti in tema di **1)** pubblicità e trasparenza ex D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii. **2)** verifica circa l’insussistenza di cause di conflitto di interessi, ex art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, nelle quali potrebbe trovarsi il professionista incaricato;

5) di dare atto che il titolare di P.O., nominato con il presente Decreto - stante l’assenza di Dirigenti presso l’Ente - assume le funzioni dirigenziali di cui all’art. 109 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

6) di dare atto che il titolare di P.O., nominato con il presente Decreto, è tenuto ad improntare la propria condotta al principio di distinzione tra politica e gestione di cui all’art. 107, comma 1, secondo periodo del T.U.E.L.;

7) di prendere atto che al Titolare di Posizione organizzativa nominato con il presente atto spetta anche una retribuzione di risultato da erogarsi a seguito di eventuale valutazione positiva a cura del Nucleo di valutazione delle prestazioni e dei risultati e comunque nella misura di cui all’art. 15, comma 4 del CCNL 21/05/2018;

8) di dare atto che **rimane, comunque, sempre salva ogni determinazione - compresa la revoca anticipata del presente Decreto** - che l’Amministrazione dovesse adottare anche in ottemperanza agli obblighi connessi al processo di gestione in forma associata delle funzioni fondamentali;

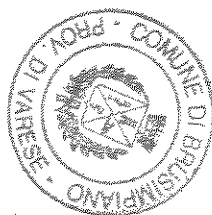
9) di dare atto che per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Decreto trovano applicazione – salva la loro compatibilità con la normativa nazionale vigente – le disposizioni del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei servizi dell’Ente;

10) di consegnare copia del presente Decreto alla Geom. Chiara Catella;

11) di dare atto che gli obiettivi di cui al presente decreto possono essere integrati in sede di approvazione del PEG;

12) di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all’Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.;

13) di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii. sul portale “Amministrazione trasparente” dell’Ente, Sezione principale, denominata “Personale”, Sotto sezione, denominata “Posizioni Organizzative”.



Il Sindaco
Dott. Fabio Zucconelli

Per accettazione

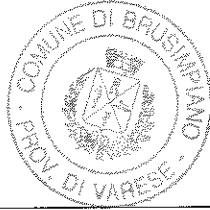
Geom. Chiara Catella

F. TO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente provvedimento è stato pubblicato il giorno 27/05/2019 sul sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, ex art 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 69 e ss.mm.ii, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, fino al 11/06/2019. Il presente provvedimento viene, altresì, pubblicato - ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. - in modo permanente nell'apposita Sezione del sito istituzionale dell'Ente, denominata "Amministrazione trasparente".

Brusimpiano, 27/05/2019



Dott. Gianbattista Calabria